

01
giovedì
MAG 2025

GALLERIA

La moda tra i libri della Biblioteca

POSTED BY ROMACULTURA E GLI ALTRI IN MOSTRE

LASCIA UN
COMMENTO

• Stefania Severi

La mostra è stata inaugurata il 15 aprile in occasione della Giornata Nazionale del Made in Italy organizzata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Tale giornata è celebrata nel giorno dell'anniversario della nascita di Leonardo da Vinci, avvenuta il 15 aprile 1452, ed è dedicata alla promozione della creatività e dell'eccellenza italiana. E non ci sono dubbi che la moda ed il tessile da sempre rappresentino una eccellenza italiana, come documentano i tanti materiali che la Biblioteca Nazionale conserva.

Il percorso espositivo attraversa i secoli. La prima sezione dell'esposizione, presso la Sala Manoscritti, curata dalla dott.ssa Saveria Rito, propone testi antichi e rari. Si parte dai manoscritti cinquecenteschi su abiti e costumi, corredati da illustrazioni in xilografia (Cesare Vecellio) o in calcografia (Pietro Bertelli). Spicca la monumentale opera di Giulio Ferrario (*"Il costume antico e moderno di tutti i popoli"*, 1826-1834) in 21 volumi arricchiti da oltre mille litografie a colori. Vera rarità è il trattato del modenese Giovanni Guerra dedicato alle varie acconciature di teste usate dalle dame in diverse città d'Italia costituito da eleganti incisioni in rame che raffigurano pettinature in uso in varie città (circa 1589).

La sezione dell'esposizione ospitata nel foyer della Biblioteca, curata dalla dott.ssa Consuelo Labella, è un breve viaggio attraverso le tendenze e le icone di stile tra XIX e XX secolo. Attraverso fotografie ed illustrazioni tratte dalle riviste di moda viene raccontata l'evoluzione della moda italiana, da realtà che attendeva le novità dalla Francia e dall'Inghilterra fino al grande riconoscimento internazionale dopo la Seconda Guerra Mondiale.

La mostra è stata inaugurata con un incontro, in Sala Macchia, condotto da Fabiana Gecomotti, storica del costume e giornalista, dal titolo *"Bibliomoda. Le parole del Made in Italy"*, in cui è stato tracciato un breve ma significativo percorso nella moda di tutti i tempi fino alle odierne sfilate. Insomma non si può non condividere il giudizio di Karl Lagerfeld *"La moda non è né morale né immorale, però è fatta per tirare su il morale"*. Aggiungerei che la moda è un comparto che racchiude vere eccellenze del nostro artigianato e che relega la frivolezza solo alle suggestioni superficiali, perché richiede serietà, oltre che creatività, e l'impegno di tante professionalità diverse.

Fatto in Italia:
tracce di moda tra i libri
Dal 15 aprile al 15 maggio 2025

Biblioteca Nazionale Centrale
viale Castro Pretorio, 105
Roma